



# IL PADRE NEI PRIMI MILLE GIORNI

## Modulo 2 - IL PADRE IN GRAVIDANZA

**Coinvolgere il padre/partner:  
scelta del punto nascita e piano del parto,  
coppie omogenitoriali, padri di altre culture**

A cura di: Giovanna Bestetti, Eleonora Guerrini



*Il progetto PARENT è co-finanziato dal Programma REC della Commissione Europea con Grant Agreement n. 810458.*

*Il contenuto del presente materiale riflette unicamente la visione degli autori, unici responsabili dello stesso, e la Commissione non risponde dell'utilizzo delle informazioni ivi contenute.*



# Scelte per il parto

Sono le prime «**scelte educative**» della coppia genitoriale

Esplicitare aspettative sul luogo e le modalità di parto per **costruire** scelte condivise (legittimare le **diversità** nella coppia, **tempi per l'ascolto reciproco** e la negoziazione, riconoscere che «**è lei che partorisce**» non significa delegare).

La condivisione delle scelte genera senso di sicurezza ed è un elemento di sicurezza (v. sentirsi al sicuro favorisce il buon andamento del travaglio e del parto PNEI), protegge da possibili ingerenze familiari e sociali.



## Scelte per il parto

- Arrivare al momento del parto con un percorso condiviso crea una complicità di coppia e un legame più forte che genera desiderio di condividere il momento, facilita la ricerca spontanea di modalità di sostegno alla donna e di accoglimento del/della neonato/a
- Il papà/partner «compagno/a di viaggio»

Come creare aspettative realistiche e flessibili?

# Nei IAN/CAN (e non solo)

Come accogliere le coppie omogenitoriali?

Come si possono sentire negli incontri per i padri...?

Come favorire una prospettiva di co-genitorialità?



# Spunti per (dai) padri di altre culture...

Diversità tra culture, grado di comprensione e capacità di esprimersi in italiano della donna

- I padri nelle «coppie extracomunitarie» possono avere la tendenza a «riassumere» ciò che la donna dice insinuando il dubbio nei professionisti non «traduca fedelmente» e «faccia da filtro»
- Quando è disponibile, la MLC consente alla donna di esprimersi con più dettagli rispetto a ciò che sente
- È importante non trasmettere al partner l'idea che ci si avvale della MLC «*Perché non mi fido di quello che traduci*» ma come risorsa per...

**Questi momenti sono preziosi per sottolineare come il racconto dettagliato della donna delle sue percezioni aiuta a valutare meglio il suo stato di salute e quello del/della bimbo/a.**





## Quindi...

Durante il travaglio e il parto (o in eventuali accessi in PS) quando non ci sarà MLC è il partner che ha il compito di:

- tradurre con precisione tutto ciò che la donna sente e dice, senza sintetizzare
- tradurre alla donna tutto ciò che chiede/dice/suggerisce l'ostetrica

*Ad es., la descrizione del dolore aiuta l'ostetrica a valutare come è messo il bambino, come è possibile facilitare la nascita, se mamma e bambino stanno bene*

il modo con cui i padri stranieri sono coinvolti in gravidanza

*PONTE CON H*

non partecipano ai CAN/IAN ma...